
N° 1026: DISDETTA DALL'ASSICURAZIONE? POSSIBILE

Una compagnia ha deciso di formalizzare la disdetta della copertura epidemica (e pandemica) con un termine di 30 giorni. Può farlo?

Sì, se lo prevedono la legge o il contratto. Di solito un motivo di disdetta per l'assicuratore sorge quando un evento assicurato è proprio successo. Di solito non si fa, ma lo si può fare. Le compagnie hanno capito che la copertura epidemica presenta dei grossi rischi, sbagliando (come lo dicono le perizie) le modalità di esclusione. Hanno quindi fatto male i loro complessi calcoli dei fattori-rischio (e ancora peggio li hanno spiegati ai clienti).

La compagnia in essere ha intenzione di cambiare quindi le proprie regole contrattuali. Profitta dell'evento (che ora deve conoscere) per disdire il contratto. Non ne esclude un altro, ma senza questa copertura.

La compagnia deve rispettare due termini: quelli entro i quali annunciare di volere disdire e il termine di disdetta medesimo.

Il termine di disdetta non significa che poi non pagano nulla, ma solo che pagano se l'evento (e i danni connessi successivi) avvengono durante il periodo di copertura. Quindi, il covid-19 rimane assicurato, anche se – per esempio – la disdetta scadesse il 31 luglio 2020.

Peraltro, la differenza per le mensilità assicurate ma disdette dovranno restituirle.